



(https://www.corriere.it/)



Attualità (https://www.oggi.it/attualita/)

People (https://www.oggi.it/people/)

Intrattenimento (https://www.oggi.it/gossip/)

Benessere (https://www.oggi.it/)



ABBONATI Edizione cartacea o digitale.

OGGI

Accedi Registrati

29 NOVEMBRE 2022

IL SITO DEGLI ITALIANI (https://www.oggi.it)

I nostri video



Alessandro Del Piero sibillino: "lo alla Juve? Vediamo..."



Andrea Agnelli si dimette dopo 12 anni: cosa accade alla Juve...



Carlo d'Inghilterra, le sue prime decorazioni di Natale (da re)...



Maneskin, Victoria De Angelis nuda (anche) sul palco di Philadelphia...

ATTUALITÀ (HTTPS://WWW.OGGI.IT/ATTUALITA) - NOTIZIE

OG 20 NOVEMBRE 2022

Incontro con don Claudio Burgio, il prete che cura i cuori dei bulli

DI MICHELE BRAMBILLA

Hanno appena arrestato due ragazzi della sua comunità, ventenni che hanno fatto i soldi con la musica senza riuscire a dire basta alla violenza. Ma il sacerdote non

si rassegna: «Continuo a credere che salvarli sia possibile»
o?subject=Incontro con don Claudio Burgio, il prete che cura i cuori dei bulli&body=Guarda questo video: https://www.oggi.it/attualita/notizie/2022/11/20/incontro-con-don-claudio-burgio-il-prete-che-cura-i-cuori-dei-bulli-esclusivo/?intcmp=mail



()

Don Claudio Burgio con i ragazzi della comunità Kayròs a Vimodrone, periferia est di Milano

Avete presente Baby Gang, nome d'arte di Zaccaria Mouhib, 21 anni, e Simba La Rue, nome d'arte di Mohamed Lamine Saida, 23 anni? Sono i due rapper – anzi, trapper, come pare si dica adesso – arrestati all'alba del 7 ottobre con l'accusa di aver sparato alle gambe a due ragazzi senegalesi la notte del 3 luglio scorso a Milano, durante una rissa. Ebbene questi due musicisti vivevano nell'hinterland milanese, a Vimodrone, in una comunità che si chiama Kayròs e che è gestita da don Claudio Burgio, un prete di 53 anni dal cuore grande: tanto grande, secondo molti, da essere un povero illuso. Perché la storia di Baby Gang e Simba LaRue sembra fatta apposta per dimostrare che non ce n'è: quando uno è cattivo, non lo puoi redimere. Ma qui, all'ingresso di questa comunità, c'è una scritta: "Non esistono ragazzi cattivi". È il motto della vita di don Claudio. Per lui nessuno è cattivo.

Video in Evidenza

Mariotto contro Lucarelli: "Come una scimmia" (<https://www.oggi.it/video/personaggi/2022/11/28/guillermo-mariotto-contro-selvaggia-lucarelli-come-una-scimmia/>)

Neanche BabyGang e Simba La Rue, don Claudio? «Neanche loro. Ho imparato che la cattiveria non è innata, è frutto delle circostanze della vita. E negli adolescenti è pure una maschera per difendersi. Lei sa che vita hanno avuto Zaccaria e Mohamed?».

Una vita difficile, immagino. «Zaccaria, cioè Baby Gang, ha solo la mamma, e da quando ha dieci anni ha passato più tempo in carcere o in comunità che a casa. E Mohamed, Simba, stessa storia».

Lei li conosce bene. «Li conosco da quando sono finiti al Beccaria, il carcere minorile di Milano, di cui sono cappellano. Avevano 15 anni. Erano venuti qui in comunità a scontare la pena, e poi mi hanno chiesto di restare. Qui hanno imparato la musica rap, in uno dei tanti laboratori che abbiamo per stimolare i ragazzi, per insegnare un'arte o un mestiere».

Quando se ne sono andati? «Baby Gang un anno fa, ma tornava qui spessissimo, sentiva Kayròs come una seconda casa. Simba è rimasto con noi fino all'ultimo arresto».

Lei quindi ha visto quando hanno arrestato Simba. Come ha reagito il ragazzo? «C'è rimasto malissimo. Era fuori dal carcere, era qui per cercare una via nuova. Era un periodo in cui stava riflettendo molto, in cui si stava mettendo in discussione. Anche il giudice per le indagini preliminari, Guido Salvini, ha colto questa "iniziale riflessione"».

Però c'è cascato di nuovo, con quella rissa. «I processi di cambiamento necessitano di anni e anni».

Come si comportava Baby Gang qui in comunità? «Qui è sempre stato molto educato. Ha un rapporto di grande fiducia con me e con gli educatori. Guardi, lo so che l'opinione comune è un'altra, ma questi ragazzi, se si sentono accolti, rispettati, presi sul serio, non sono cattivi».

È però escono da Kayrós e partecipano a risse, spartorie, rapine. «È da quando sono bambini che si sentono addosso lo stigma del delinquente. E alla lunga questo vissuto lo trasformano in una scusa, in un alibi».

Il carcere aiuta? «La prendo come una provocazione. Certo che no. Non aiuta assolutamente».

Neanche il Beccaria, che è per minorenni? «Neanche il Beccaria. Il carcere non fa altro che ratificare il marchio di delinquente. E se vissuto a lungo, come nel caso di Baby Gang che è già stato dentro un anno e mezzo, nella testa di un ragazzo diventa una punizione, una persecuzione dello Stato. Nel pensiero di un ragazzo che finisce in carcere non ci può essere l'idea di uno Stato che lo voglia aiutare

Ma la pena non dovrebbe essere anche rieducativa? «Dovrebbe. Ma non lo è affatto. È solo la certificazione che sei brutto e cattivo».

È anche una tutela per la società, però. Se chi delinque viene lasciato libero, diventa pericoloso per gli altri. «Certo. Ma sicuramente non è una tutela per un ragazzo che può essere ancora recuperato. E se non cerchi di recuperare chi sbaglia, neanche la società può sentirsi tutelata».

Senta don Claudio, lei dice che Baby Gang ha avuto una vita difficile. Miseria, solitudine, la strada, la galera. Ma a un certo punto è diventato un musicista di successo. Il mondo del rap l'ha accolto come un talento. Ha composto musiche, pubblicato brani. Non gli bastava? Perché ancora risse, rapine, armi? «Perché è vissuto troppi anni con lo stigma del delinquente. E infatti il suo primo album l'ha intitolato proprio così: Delinquente».

Non riesce a smarcarsi dal suo personaggio? «Fa molta fatica. Qualche mese fa era stato arrestato per una sciocchezza, tanto che poi l'inchiesta è finita in nulla. Ma intanto è tornato dentro per qualche giorno. E per lui, per la sua testa, il carcere è stato un tentativo di reprimere anche la sua musica».

La chiama "sciocchezza" ma è stato un dverbio, con qualche spintone, con dei poliziotti. «Lui ha un rapporto terribile con le forze dell'ordine. Decine di volte mi ha raccontato che quand'era bambino fu preso a schiaffi da un poliziotto».

Insomma il trauma infantile. E la vita difficile. E il carcere che non rieduca. E nessuno è cattivo. Don Claudio, non è troppo buonista? «Il lavoro di questa comunità viene letto così: come buonismo. Ma questo è un luogo dove ci si mette in gioco, dove ci si sporcano le mani. Sono realista, so che non è facile. Ma qui non guardiamo i numeri, quanti recuperati e quanti no. Non cerchiamo il risultato, i cambiamenti repentini. Tentiamo di fare qualcosa di diverso da un carcere dove i ragazzi vengono riempiti di psicofarmaci. Di far scattare una scintilla in questi ragazzi, di far capire loro che la vita non è solo possesso, egoismo, successo».

Il giudice Salvini, nella sua ordinanza, non ha parole molto lusinghiere nei confronti della sua comunità. «Ci fa passare come inconcludenti. Non sa che dietro a quella riflessione che lui stesso riconosce a Simba ci sono giorni e giorni di dialoghi con noi».

Sono più i fallimenti o le resurrezioni? «Ci sono state anche tante storie dolorose a Kayrós. Due ragazzi partirono da qui per combattere con l'Isis dopo cinque anni passati con noi: uno è morto in combattimento e l'altro è in carcere in Siria. Ma anche tante storie finite bene. Penso a Daniel Zaccaro: veniva da Quarto Oggiaro, era un rapinatore, oggi si è laureato e fa l'educatore. Ha raccontato la sua storia in un libro, *Ero un bullo*. Successi e fallimenti, certo: ma almeno noi ci proviamo, a fare qualcosa».

Lei è sicuro che chi delinque può cambiare? «Sono sicuro di non essere autorizzato a dire che nessuno può cambiare».

Anche Baby Gang? «Io sono convinto che anche lui sia già un po' cambiato».

<https://www.oggi.it/attualita/bolizie/2022/11/20/incontro-don-claudio-burgio-il-prete-che-cura-i-cuori-dei-bulli-esclusivo/?intcmp=whatsapp>

Oggi ©RIPRODUZIONE RISERVATA

TAG: [baby gang](https://www.oggi.it/attualita/tag/baby-gang/), [carcere](https://www.oggi.it/attualita/tag/carcere/), [comunità kayrós](https://www.oggi.it/attualita/tag/comunita-kayros/), [don burgio](https://www.oggi.it/attualita/tag/comunita-kayros/), [simba la rue](https://www.oggi.it/attualita/tag/don-burgio/)

(<https://acquisti.corriere.it/>)

[Come funziona Oceanic+, l'app che trasforma il Watch Ultra in un computer subacqueo](https://acquisti.corriere.it/tecnologia/accessori-tech/oceanic-arriva-su-apple-watch-come-funziona-lapp-per-le-immersioni/)
(<https://acquisti.corriere.it/tecnologia/accessori-tech/oceanic-arriva-su-apple-watch-come-funziona-lapp-per-le-immersioni/>)